

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 settembre 202, n. 302

ID_6286. GAL GARGANO PSR 2014-2022 PUGLIA Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo” Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Azione 2 “Gargano impatto zero” Intervento 2.6 “Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali”, Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del sentiero “Carpino-Sorgente San Francato-Ischitella” nei territori dei comuni di Carpino e Ischitella. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi.

L’anno 2022 addì 13 del mese di Settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell’istruttoria tecnico - amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto “DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- l’art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 recante *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Foresta Umbra”* è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota in atti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/9322 del 28/07/2022, il Sindaco del Comune di Carpino trasmetteva copia del progetto definitivo, in formato digitale, relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto per l’acquisizione del parere di Valutazione d’Incidenza Ambientale;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/07/2022 n. 9323, il Comune di Carpino ha trasmesso integrazioni documentali;
- con nota proprio prot. n. 5290 dell’11/08/2022, acclarata al prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10263, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento in argomento;
- con nota prot. AOO_089/01/09/2022 n. 10886, il Servizio VIA e Vinca ha richiesto i pareri di competenza del Parco nazionale del Gargano e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra;
- con nota prot. n. 6598 del 07/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11230, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra ha reso il proprio *“sentito”* ai sensi di quanto disposto *“Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4”*, recepite con DGR 1515/2021

Dato atto che il Comune di Carpino ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 – Misura 19 *“Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo”* Sottomisura 19.2 *“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”* Azione 2 *“Gargano impatto zero”* Intervento 2.6 *“Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali”*, – DAG n. 178 del 13/09/2017, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*

Descrizione del progetto

Secondo quanto riportato nell'elaborato "1. Relazione tecnica" il progetto è finalizzato a migliorare la percorribilità di alcuni sentieri, per un totale di percorso attrezzato pari a m 16.500, di particolare pregio naturalistico, storico e paesaggistico. Si tratta di antiche mulattiere-sentieri che in molti tratti, stimati in m 7100 m, si presentano difficilmente praticabili a causa della vegetazione erbaceo-arbustiva che ostacola il transito, dell'assenza di scalini, di localizzati fenomeni erosivi che in diverse zone hanno provocato l'asportazione del piano calpestabile, oltre che per il pietrame e per alcuni alberi caduti. Con gli interventi progettati di riattamento si prevede, soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino dei tratti di muretto a secco di sostegno nonché la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti ed la spalcatura dei rami bassi. Il riattamento della sede del sentiero dovrà essere realizzato a mano con successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a m 1,50 e regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi, come da disegni allegati al progetto. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti appena descritti sarà reperito sul posto. È prevista la posa in opera di segnaletica verticale (pannelli di insieme, tabelle direzionali, tabelle località) e orizzontale (segnavia, picchetto segnavia, ometto di pietre). Sono altresì previste opere accessorie: corrimano in ferro e acciaio (per 100 m), staccionata in legno (per 754 m), tavoli e panche, ripristino muretto a secco (per 125 m) usando lo stesso pietrame presenti in loco

Descrizione del sito di intervento

I sentieri oggetto di intervento collegano il Comune di Carpino con quello di Ischitella nel cui territorio vi è un altro tratto di collegamento che crea un percorso ad anello. Tali tratti rientrano in gran parte nella ZSC "Foresta Umbra" e, in parte, nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che i sentieri attraversano porzioni di territorio che vedono la presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*"¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schreibersii*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius*, *Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi;

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- promuovere una gestione selvicolturale dell’habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium*;
- valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP – Formazioni arbustive;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Foresta Umbra”, ZPS “Promontorio del Gargano”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La foresta umbra

Considerato che:

- gli interventi sono non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota proprio prot. n. 5290 dell’11/08/2022, acclarata al prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10263, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento in argomento (All. 1);
- con nota prot. n. 6598 del 07/09/2022, acquista al prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11230, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra ha reso il proprio “sentito” ai sensi di quanto disposto “Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4”, recepite con DGR 1515/2021 (All. 2)

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Foresta Umbra” non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del PSR 2014-2022 PUGLIA Misura 19 *“Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo”* Sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia”* Azione 2 *“Gargano impatto zero”* Intervento 2.6 *“Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali”*, Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del sentiero *“Carpino-Sorgente San Francato-Ischitella”* nei territori dei comuni di Carpino e Ischitella per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Carpino che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine

compresa la presente e dall'Allegato 1 composto da n. 4 (*quattro*) pagine e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una pagina per complessive n. 13 (*tredici*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)



Vincenzo
Lasorella
13.09.2022
08:52:16
GMT+00:00



Pierfrancesco
Semerari
13.09.2022
08:52:07
GMT+01:00

Alla Regione Puglia
Ufficio VIA - VInCA
Via Pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino
Via Pec: info@pec.comunecarpino.it

Al Comune di Ischitella
Via Pec: protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it

Al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Via Pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO: GAL Gargano - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo” Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Azione 2 “Gargano impatto zero” Intervento 2.6 “Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali” Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del “Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella” nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella.
Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto, emesso per il progetto: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del “Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella” nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella.

È gradita l’occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Fascicolo 3; Titolario 5.06



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO
www.parcogargano.it

Via Sant’Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant’Angelo (FG)

PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

Codice Univoco: UFPDD2

OGGETTO: GAL Gargano - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo” Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Azione 2 “Gargano impatto zero” Intervento 2.6 “Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali” Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del “Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella” nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella.

Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

IL DIRETTORE

Visto il progetto definitivo redatto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, trasmesso dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 4606 del 14/07/2022, per la realizzazione del Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del “Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella” nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, per il quale è necessario ottenere il parere di cui all’art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Vista la Legge 394/91 “Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette”;

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi”;

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE...” così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...”

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 “Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il [Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007](#): Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l’Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 “Regolamento per l’applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267”;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 “Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale”;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Vista l’istruttoria espletata dal Per. Agr. Antonio Pio Urbano dell’Area AOO_05 “Gestione delle Risorse Naturali” di questo Ente, da cui si evince che:

- Il progetto di che trattasi prevede la realizzazione di un sentiero pedonale nelle Località “Pastromele”, “Coppa Calda”, “I Carpini”, “San Francato” “Monte Civita”, “Belvedere”, “Fontanelle” nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, della lunghezza di 12,400 Km per la distanza fra Carpino ed Ischitella, mentre è superiore a 16,500 Km con le varianti finalizzate a raggiungere alcuni punti di interesse ed il percorso ad

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



anello proposto nei pressi di Ischitella, mediante l'esecuzione di lavori di riattamento della sede di un'antica mulattiera-sentiero che attraversa le valli importanti del Gargano, quali il "Vallone di San Martino", il "Vallone Grande" e l'importante "Torrente Romandato", che nel lontano passato gli abitanti del posto percorrevano quotidianamente per recarsi nelle aree interne del territorio e per raggiungere gli altri paesi confinanti. La valorizzazione di questo antico percorso consente di visitare alcuni punti di grande interesse storico, archeologico, naturalistico e paesaggistico, dove si può osservare lo spettacolare panorama avente come sfondo il lago di Varano e le Isole Tremiti per giungere poi, all'area archeologica del Monte Civita.

Il percorso ricade in parte all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano, in zona 2, ed anche nei SIC/ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e nella Important Bird Areas IBA203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.

Gli elementi floristici di rilievo che caratterizzano l'area di intervento riguardano formazioni boschive costituite da orno-ostrieti e reverelleti, a prevalenza di Carpino Nero e Orniello, a cui si associa la Roverella, il Cerro e l'Acero Napoletano. Si incontrano anche dei lembi di lecceta e nucleo di Cerro con presenza di Farnetto. Lo strato arbustivo, invece è costituito prevalentemente dal Biancospino comune, dall'Edera, dal Pungitopo e più diffusamente dal Rovo.

L'area di interesse costituita da ambienti naturali e seminaturali, inframezzati da radure con macchia e zone rocciose e rupestri in parte caratterizzata dalla presenza di habitat di particolare interesse conservazionistico-scientifico, presenta una certa potenzialità come area trofica e di nidificazione per alcune specie di rapaci, sia diurni che notturni, quali il Gheppio, lo Sperviere, la Poiana, il Barbagianni, la Civetta, il Gufo comune e l'Assiolo. La restante avifauna è quella tipica delle aree macchiose, forestali e pascolive, quali la Ghiandaia, il Merlo, la Cornacchia Grigia, il Colombaccio, il rigolo ecc. Per quanto riguarda i mammiferi, è rilevata la presenza di specie come il Tasso, la Volpe, la Faina, la Donnola e la Lepre, il Cinghiale ed il Lupo.

Anche gli anfibi sono presenti in queste aree, in particolare nelle "piscine" ad uso zootecnico è possibile osservare la presenza di Rospo comune, di rana Verde, di Raganella e di Tritone Italico.

I rettili, abbastanza frequenti, infatti si segnala la presenza di Lucertola Campestre, di Geco Verrucoso, di Biacco, di Cervone, di Geco Comune, di Ramarro Occidentale, di Testuggine Comune e più raramente di Vipera.

Gli interventi da realizzare sono stati progettati, secondo i criteri guida indicati nella normativa regionale e dalle linee guida della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia".

I lavori progettati prevedono la realizzazione di ripristino di una vecchia mulattiera, mediante riattamento della sede di sentiero esistente realizzato a mano e successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a mt 1,50 e per una lunghezza di 16,500 Km.

Gli interventi prevedono soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi, mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno delle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino di tratti di muro a secco di sostegno, nonché la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti e la spalcatura dei rami bassi.

Inoltre, il riattamento della sede sentieristica prevede la regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti sarà reperito sul posto, le gradinate per il superamento dei dislivelli saranno realizzate o con pietrame idoneo o con legname di castagno, messe in opera a secco e fermate a valle con tondini di ferro, riempite a monte con pietrame reperito sul posto, ricoperto da terreno vegetale. Laddove il percorso su fondo eccessivamente terroso è stata prevista la realizzazione di un piccolo rilevato (tagliacque) in materiale stabilizzato a secco da compattare adeguatamente.

La segnaletica di progetto prevede: pannelli di insieme, tabelle direzionali, tabelle località, segnavia, picchetti segnavia e omino di pietra.

Le opere accessorie prevedono, nei tratti soggetti a pericolo di caduta, la realizzazione di un corrimano sul lato di valle, costituito da funi metalliche in acciaio montate su piloti in acciaio ad aderenza migliorata e di una staccionata e altri manufatti in legno, quali tettoie, tavoli con panche.

E' previsto anche il ripristino di un tratto di muro a secco per circa 125 mc., utilizzando lo stesso pietrame presente in loco

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Considerato che i suddetti interventi da realizzare completamente su mulattiera esistente, oltre a rendere fruibile in maniera sostenibile un'area con elevate valenze ambientali, aiuta a migliorare la rete escursionistica della mobilità lenta del Parco Nazionale del Gargano e la valorizzazione di tali aree per un uso turistico compatibile.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto riportato.

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole alla realizzazione progetto commissionato dai comuni di Carpino e Ischitella al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la realizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *non vanno posizionati i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non soggette ad un ordinario servizio di raccolta rifiuti è causa, infatti di accumulo degli stessi e di degrado delle aree circostanti anche per la presenza di cani vaganti e fauna selvatica.*

Il presente parere vale solo ai fini della valutazione dell'Incidenza Ambientale.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" e relative norme di salvaguardia codesto Comune dovrà presentare apposita istanza completa di progettazione esecutiva (se variata rispetto alla definitiva), dei titoli di possesso e di copie dei pareri ed autorizzazioni acquisite e necessarie, propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di Questo Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Per. Agr. Antonio Pio Urbano

Il Responsabile dell'Area 005
"Gestione delle Risorse Naturali"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

CC-FFG43482-0006598-07/09/2022
CSP:4.15.2 Prot. Arma:9/5-12/2022



RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ
REPARTO BIODIVERSITÀ DI FORESTA UMBRA (FG)

OGGETTO: ID_6286. GAL GARGANO PSR 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”, SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” AZIONE 2 “GARGANO IMPATTO ZERO” INTERVENTO 2.6 “SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI”, PROGETTO DENOMINATO: INTERVENTI DI SENTIERISTICA ATTREZZATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO “CARPINO-SORGENTE SAN FRANCATO-ISCHITELLA” NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CARPINO E ISCHITELLA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA EX ART. 5 DEL DPR 357/97 E S.M.I..

Alla REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Riferimenti

Nota n. 10886 del 1.09.2022 .

1. Si riscontra la nota in riferimento, di pari oggetto, comunicando che:
 - esaminati gli atti progettuali,
 - accertata la localizzazione degli interventi,
 - valutata la tipologia e la finalità degli stessi,
 - esaminati gli effetti diretti e indiretti che gli stessi potrebbero determinare su aree protette curate da questo Reparto, con particolare riguardo alla riserva naturale statale “Bosco di Ischitella e Carpino”,

Si comunica che nulla osta, da parte dello scrivente, all’esecuzione delle opere in argomento.

IL COMANDANTE
(Col. Claudio Angeloro)